



## **PRIMO RAPPORTO SULLA FINANZA PUBBLICA**

### **Call for Papers**

## **FINANZA PUBBLICA E FEDERALISMO STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI: AUTONOMIA e SOSTENIBILITA'**

### **1. Contenuti del Primo Rapporto**

Il tema proposto per il Primo Rapporto sulla Finanza Pubblica è quello delle relazioni tra le problematiche connesse all'impiego di strumenti finanziari innovativi al servizio della **finanza pubblica** e l'evoluzione verso il **federalismo**, nel tentativo di analizzare opportunità e criticità che un maggior grado di autonomia locale da un lato, **strumenti di finanza innovativa** (*private equity, project finance, public-private partnership, cartolarizzazioni, derivati, etc.*) dall'altro, possono vicendevolmente comportare: saranno rilevanti macroaree tematiche quali il rapporto tra l'evoluzione dell'autonomia finanziaria e fiscale e le strategie d'investimento e gli strumenti finanziari al servizio degli enti decentrati (regionali e locali), con un'attenzione sia agli interventi finalizzati al miglioramento dei servizi di pubblica utilità e della dotazione infrastrutturale, sia agli interventi di finanza pubblica funzionali al sostegno del sistema d'impresa.

In relazione a tali tematiche, le tipologie di analisi potranno riguardare anche, nel dettaglio, le **performance** degli strumenti citati, con un'attenzione anche agli aspetti di natura non economico-finanziaria, le eventuali **best practice**, gli aspetti di **accountability**, la **governance** di tale strumentazione e l'adozione di logiche di sussidiarietà nella ripartizione dei ruoli tra centro e periferia.

Si possono citare, a titolo di esempio, per quanto riguarda temi più specifici:

- evoluzione del **Patto di Stabilità Interno (PSI)**: i riflessi sulla gestione degli enti locali in termini di strategie d'investimento e di indebitamento degli enti locali; le differenti impostazioni del PSI e come altri paesi europei lo hanno declinato;
- evoluzione dell'**autonomia fiscale** e potenzialità d'impiego di nuovi strumenti finanziari;
- **federalismo demaniale** ed effetti sulla finanza locale, con opportunità/criticità conseguenti;
- trasparenza, omogeneità e **comparabilità dei documenti contabili delle PA** centrali e locali, anche come presupposto all'implementazione operativa del federalismo fiscale;

- analisi dello stato attuale di diffusione dei **vari strumenti di finanza innovativa** in funzione del grado di autonomia legislativa, finanziaria e fiscale dei diversi livelli di governo (federalismo), alla luce dei vincoli giuridici, contabili ed economico-finanziari alla contrazione di debito pubblico in Europa, a livello nazionale e locale, con valutazione sull'applicazione del Patto di Stabilità e Crescita negli anni e nei diversi Paesi ai diversi livelli istituzionali;
- problematiche relative al **trasferimento, dal contesto privato a quello pubblico**, di tali strumenti di finanza innovativa e strutturata, con particolare attenzione alla questione della compatibilità con i principi (sussidiarietà, trasparenza, *accountability*,...) e le finalità (per esempio, delle politiche sociali) dell'intervento pubblico, della complessità del quadro normativo e delle competenze necessarie presso l'attore pubblico per una gestione consapevole di tale strumentazione;
- schemi di **partenariato pubblico-privato e *project finance***, come strumenti per il coinvolgimento di risorse e competenze private nelle strategie di *funding* e investimento pubbliche, anche alla luce dei vincoli di spesa derivanti dal Patto di Stabilità, e in particolare: analisi dell'evoluzione delle PPP e del PF a livello internazionale e dei diversi schemi applicativi; modelli normativi, procedurali, economici e finanziari, in funzione delle diverse tipologie di opere pubbliche; valutazione del mercato attuale e potenziale; analisi del ruolo e del posizionamento degli intermediari finanziari e del sistema di *pricing* delle operazioni di finanza di progetto; stima dell'impatto di lungo periodo delle diverse modalità di coinvolgimento di operatori privati sulle finanze pubbliche;
- **emissioni obbligazionarie** di Stato, Regioni, Province e Comuni, come strumenti funzionali all'autonomia finanziaria degli Enti territoriali locali: normativa, analisi economico-finanziaria dello strumento, confronti con altri tipi di indebitamento, *benchmarking* internazionali, modelli di ricorso ai mercati dei capitali internazionali;
- **cartolarizzazioni**, nelle diverse declinazioni e funzionalità di tale strumento per le amministrazioni pubbliche, dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare ad altre possibili applicazioni in ambiti differenti;
- **fondi immobiliari**, con un'attenzione particolare alla funzione che possono rivestire nell'ambito degli investimenti nel *social housing* e alle relative forme di collaborazione sia tra pubblico e privato che tra livello centrale e locale;
- **fondi infrastrutturali**: analisi del ruolo del *private equity* nel finanziamento degli investimenti pubblici e *governance* degli interventi, anche in termini di ripartizione dei ruoli tra livello centrale e locale;
- **imposte di scopo**: evoluzione del quadro normativo, analisi del gettito atteso ed effettivo, impatto contabile e criticità, alla luce dell'evoluzione verso il federalismo fiscale e interpretate anche in un'ottica finanziaria;
- utilizzo di **schemi alternativi** (es. fondi di *private equity* a compartecipazione pubblica, finanziamenti privati con garanzia pubblica, ecc.) di finanziamento delle imprese, con particolare attenzione all'analisi degli effetti incentivanti e all'impatto delle evoluzioni più recenti della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, oltre che alla *governance* degli interventi, anche in termini di ripartizione dei ruoli tra livello centrale e locale.

## 2. Contributi

Il Rapporto intende proporsi come foro di ricerca indipendente e interdisciplinare.

Gli autori sono studiosi ed esperti, provenienti dalle diverse discipline cui afferiscono i temi sopra citati (economiche, giuridiche, ingegneristiche, etc.), che propongono studi applicati i cui risultati possano essere utilizzati anche per trarre indicazioni di *policy* sulla finanza pubblica.

Il Rapporto è curato da Marco Nicolai, Direttore Scientifico dell'Istituto per la Finanza Innovativa e Pubblica (IFIP) di Fondazione Rosselli, con l'ausilio del Comitato Scientifico e Promotore del Rapporto. Il Comitato è composto da: Gianluigi Albano, Gabriele Andreetta, Giampio Bracchi, Alberto Brugnoli, Mario Calderini, Manin Carabba, Beniamino Caravita di Toritto, Alberto Falini, Umberto Filotto, Stefano Gatti, Dino Piero Giarda, Marco Giorgino, Cristian Matraia, Daniela Monacelli, Andrea Monorchio, Franco Passacantando, Antonio Pedone, Gabor Pinna, Paolo Savona, Antonio Tilocca, Giovanni Tria, Roberto Verganti.

I contributi potranno essere scritti in lingua italiana o inglese.

Il pubblico di riferimento è quello generale dei cultori della materia: accademici, membri delle istituzioni, responsabili e operatori del settore pubblico, esponenti del mondo finanziario e delle imprese.

Saranno considerati di particolare e prioritario interesse i contributi basati anche su analisi quantitative ed econometriche, gli studi di *benchmarking*, i lavori volti all'identificazione di best practice in riferimento alle tematiche precedentemente citate.

I due paper giudicati più meritevoli dal Comitato Scientifico, inoltre, saranno premiati da Fondazione Rosselli, grazie al contributo degli Sponsor dell'iniziativa, con una borsa di studio dell'importo di 3.000 euro.

Le proposte di contributo (in forma di abstract – entro le 500 parole) sono da inviarsi tramite e-mail al recapito [info@fondazionerosselli.it](mailto:info@fondazionerosselli.it) entro il 30 novembre 2010.

Entro il 15 gennaio 2011 il Comitato Scientifico valuterà l'interesse degli abstract inviati, dando conferma agli autori per la stesura del contributo finale.

Il contributo finale, che avrà una dimensione indicativamente compresa tra le 20 e 30 cartelle, è da inviarsi tramite e-mail al recapito [info@fondazionerosselli.it](mailto:info@fondazionerosselli.it) entro il 30 giugno 2011.

Il Rapporto sarà poi presentato in forma di volume nel corso di un Workshop, che si terrà a Milano nel periodo di Ottobre-Novembre 2011 nella modalità di un seminario chiuso. La Fondazione Rosselli sarà lieta di invitare e ospitare per il Workshop tutti gli autori, che interagiranno con i discussant del Rapporto.

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito web della Fondazione Rosselli o scrivere a [info@fondazionerosselli.it](mailto:info@fondazionerosselli.it).